



# SCOPRIAMO LE RELAZIONI NASCOSTE TRA GLI ELEMENTI DEL TESTO

Alma Svensson, cioè la mamma di Emil, annotava tutte le monellerie di **suo** figlio in certi quadernetti azzurri, che nascondeva nel **suo** scrittoio. Alla fine lo scrittoio fu così zeppo di quaderni che si poteva a mala pena tirarne fuori uno.

## 1. OSSERVA ATTENTAMENTE LE PAROLE IN NERETTO.

Di chi è il figlio? \_\_\_\_\_

Di chi è lo scrittoio? \_\_\_\_\_

“**Suo**” in questa frase significa infatti che appartiene alla mamma di Emil.

Sono tutti ancora lì, accezione di tre che Emil, tentò di vendere alla maestra della scuola domenicale. Poiché **lei** si rifiutò di comprarli, **lui** li prese e ne fece delle barchette di carta che lasciò navigare lungo il torrente.

## 1. OSSERVA ATTENTAMENTE LE PAROLE IN NERETTO.

Chi si rifiutò di comprare i quadernetti? \_\_\_\_\_

“**Lei**” in questa frase significa infatti la maestra.

Chi fece delle barchette? \_\_\_\_\_

“**Lui**” in questa frase significa infatti Emil.

Le parole “**suo**”, “**lei**” e “**lui**” servono per richiamare alcuni personaggi del testo senza ripetere continuamente il loro nome. Aiutano a non essere ripetitivi nel testo. Leggi come diventerebbe se non esistessero queste parole.

Alma Svensson, cioè la mamma di Emil, annotava tutte le monellerie del figlio di Alma in certi quadernetti azzurri, che nascondeva nello scrittoio di Alma. Alla fine lo scrittoio fu così zeppo di quaderni che si poteva a mala pena tirarne fuori uno.

Sono tutti ancora lì, accezione di tre che Emil, tentò di vendere alla maestra della scuola domenicale. Poiché la maestra della scuola domenicale si rifiutò di comprarli, Emil li prese e ne fece delle barchette di carta che lasciò navigare lungo il torrente.

**Come ti sembra ora questo testo?**

più comprensibile     meno comprensibile

più veloce da leggere     meno veloce da leggere

